Giorgia botta – Scuola Vivaldi

E NON CHIAMATEMI MASCHIACCIO!

E' orami da 4 anni che gioco a calcio, uno sport comunemente considerato per soli maschi. Ma noi ragazze non siamo da sottovalutare, siamo poche a praticare questo sport, ma la nostra passione è così reale che, per giocare a calcio affrontiamo qualsiasi critica e pregiudizio, facciamo enormi sforzi fisici e grandi sacrifici.

La mia prima esperienza calcistica ufficiale risale al 2010. La mia prima squadra è stata "l'Olympic Collegno" di Collegno. Era una società dilettantistica maschile, infatti, all'inizio ho giocato in una squadra composta da ragazzi. Il secondo anno sono entrata a far parte di una squadra composta da donne e da 2 anni gioco in serie B nel "I Lucerna Femminile".

Per me descrivere le emozioni che provo quando gioco a calcio è difficilissimo: ogni goal è una nuova emozione, ogni partita è la realizzazione di un sogno , la gioia della vittoria, il rammarico e la delusione della sconfitta……tutto così indimenticabile!

Ricordo ancora il mio primo gol. Era il 9 marzo del 2013, il giorno più bello della mia vita, in un periodo in cui non ero molto serena. Qualche giorno prima, infatti è nato mio cugino e alla sua nascita ha avuto qualche problema serio .Io quel gol l'ho dedicato a quell'angioletto che lassù ha permesso che oggi lui sia qui con me.

Ho dovuto discutere un po' con l'arbitro prima che assegnasse il gol,ma appena ha fischiato per decretare il nostro vantaggio, sono corsa verso il mio mister per abbracciarlo. Non ho mai provato un'emozione così forte e dalla gioia ho pianto tanto.

La verità è che per noi ragazze è tutto diverso perché quell'amore incondizionato per questo sport, che per quanto mi riguarda è assolutamente universale, viene prima di ogni cosa.

Il sabato sera non ho tempo di andare alle feste perché nel weekend c'è la partita, il pomeriggio non ho tempo per gli amici, ci sono gli allenamenti e inoltre io amo i vestiti ma i miei acquisti preferiti sono le scarpe da calcio.

Ci tengo però a sottolineare che, anche se giochiamo a calcio, siamo pur sempre ***ragazze*** *e comunque manteniamo una nostra femminilità. Prima di uscire dallo spogliatoio,io mi trucco e anche se gioco sui campi in terra, ho le unghie finte. L'amore per questo sport non ci impedisce di essere ciò che siamo cioè: ragazze!.*